



Università degli Studi di Messina

VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI

SCIENZE COGNITIVE, PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E STUDI CULTURALI

Seduta del 17 luglio 2019, ore 11.30

Il giorno diciassette luglio duemiladiciannove, alle ore dodici e minuti venti, nell'**Aula Magna**, si riunisce, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali.

Sono presenti **(P.)**, assenti giustificati **(G.)** o assenti **(A.)** i seguenti Consiglieri:

PROFESSORI DI PRIMA FASCIA

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	PERCONTI	Pietro (DIRETTORE)	X			
2	ANSELMO	Annamaria	X			
3	AQUECI	Francesco	X			
4	ARICO'	Nicola	X			
5	BARBERI	Maria Stella	X			
6	BARILARO GERACE	Caterina	X			
7	CAMMAROTA	Antonietta	X			
8	CAPONE	Alessandro		X		
9	CARIDI	Giuseppe	X			
10	CARZO	Domenico Filippo	X			
11	CAVALIERI	Rosalia		X		
12	FALZONE	Alessandra Maria	X			

13	LOMBARDO	Giovanni	X			
14	MURDACA	Annamaria	X			Entra ore 12,35
15	PALUMBO	Berardino	X			
16	PENNISI	Antonio	X			
17	RICCI	Paola	X			
18	ROSSI	Fabio	X			
19	VAIANA	Leonarda	X			

PROFESSORI DI SECONDA FASCIA

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	BIAGIOTTI	Andrea	X			
2	BUCCA	Antonino	X			
3	CARDELLA	Valentina	X			
4	CICERO	Vincenzo	X			
5	CORONA	Renato	X			
6	CURATOLA	Annamaria		X		
7	EPASTO	Aldo Attilio	X			
8	FUGALI	Edoardo Augusto	X			
9	GANGEMI	Amelia	X			
10	GIUSPOLI	Paolo	X			
11	GREGORIO	Giuliana		X		

12	IANNIZZOTTO	Giancarlo	X			
13	MAZZAGLIA	Rossella Nancy	X			
14	MEO	Milena	X			
15	PLEBE	Alessio	X			
16	PORTO	Carmelo Maria	X			
17	SINDONI	Caterina		X		
18	SMERIGLIO	Donatello	X			Esce alle ore 14.00
19	TOCCO	Francesco Paolo		X		
20	TOMASELLO	Dario	X			
21	VICARIO	Carmelo	X			
22	VITELLA	Federico	X			
23	ZANOTELLI	Francesco	X			

RICERCATORI

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	ASSENZA	Anna	X			
2	BAGNATO	Karin			X	
3	CAMPIONE	Francesco Paolo	X			
4	CAVA	Antonia	X			
5	DE SALVO	Dario	X			Entra ore 12,35 – esce ore 13,35
6	DI MAURO	Paola	X			
7	FORMICA	Ivan	X			

8	GAMBINO	Sonia	X			
9	GATTO	Simona	X			Entra ore 12,35
10	GRASSO	Giorgio Mario			X	
11	GRAZIANO	Mario	X			
12	LUVERA'	Consuelo	X			
13	MARZO	Pier Luca	X			
14	MORABITO	Maria Teresa			X	
15	MOSTACCIO	Fabio	X			
16	MUCCIARDI	Massimo	X			
17	NICOSIA	Enrico	X			
18	NUCERA	Sebastiano	X			
19	NUCITA	Andrea	X			
20	PANARELLO	Patrizia	X			
21	ROMANO	Rosa Grazia	X			
22	SAITTA	Pietro	X			
23	SMERIGLIO	Francesco			X	
24	TARSIA	Tiziana			X	
25	VELARDI	Andrea	X			
26	VERSACE	Alessandro	X			

SEGRETARIO AMM.VO

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
-----	---------	------	----	----	----	-----

1	D'ATTILA	Giuseppe	X			
---	----------	----------	---	--	--	--

RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE T. AMM.VO

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	CALANNI FRACCONO	Salvatore	X			
2	ZANGHI'	Laura	X			

RAPPRESENTANTI DEI DOTTORANDI

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	RIZZOTTO	Chiara			X	

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	BERTINO	Antonio			X	
2	BUCCA	Cristian			X	
3	CODISPOTO	Alessio	X			
4	FALLANCA	Giovanna			X	
5	LEONE	Giuliana Maria			X	
6	MANGANARO	Pietro			X	
7	MAURO	Ramona	X			
8	MILO	Roberta	X			
9	PITRONACI	Michela	X			
10	RIZZOTTO	Valentina	X			

11	SCIARRONI	Chiara	X			
12	VALVO	Costantino	X			
13	VERSACI	Francesco			X	

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore dichiara aperta la seduta.

Espleta le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Giuseppe D'Attila, Segretario Amministrativo del Dipartimento.

Il Consiglio discute il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale del 18 giugno 2019;
3. Reclutamento dei docenti: criteri per la programmazione;
4. Calendario didattico A. A. 2019/20. Determinazioni;
5. Offerta formativa A. A. 2019/20: variazioni di semestre;
6. Intitolazione aule del Dipartimento;
7. Sede di via Bivona. Determinazioni;
8. Ratifica decreti;
9. Nullaosta;
10. Convenzioni, Protocolli, Patrocini;

Ristretto ai professori di prima fascia:

- Nomina commissione di cui al bando emesso con DR 775/2019 - Procedure valutative per la chiamata di n. 18 Professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, legge 240/2010, per il SC 11/E1 - SSD M-PSI/01.

1. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore porge il saluto di benvenuto ai rappresentanti degli studenti e dei dottorandi eletti nella tornata elettorale svoltasi nel trascorso mese di maggio.

Il Direttore informa che il calendario di svolgimento dei prossimi Consigli di Dipartimento verrà a breve inviato via mail a tutti i Consiglieri.

Il Direttore, nel ricordare che nella giornata odierna hanno avuto inizio le sedute di laurea (in particolare le triennali con la nuova modalità che prevede la discussione delle tesi), rileva che la giornata odierna sarà intensa di lavori. Pertanto raccomanda attenzione nell'attuazione della nuova modalità di svolgimento dell'esame di laurea triennale. Riepiloga a tal proposito i criteri che la commissione ha a disposizione per la formulazione del voto finale di Laurea.

2. Approvazione verbale del 18 giugno 2019

Il Direttore sottopone ad approvazione il verbale del Consiglio di Dipartimento relativo alla seduta del 18 giugno 2019, che viene approvato all'unanimità.

3. Reclutamento dei docenti: criteri per la programmazione

Il Direttore apre la discussione sull'argomento comunicando al Consiglio che l'Ateneo nel prossimo autunno si troverà a dover predisporre procedure per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia. In questa fase i Dipartimenti saranno interpellati per la formulazione delle proposte relative, da utilizzare in una prospettiva pluriennale. Il Senato Accademico ha invitato i Dipartimenti a dotarsi di una propria programmazione delle procedure di reclutamento dei professori e dei ricercatori, che sia allo stesso tempo coerente con gli obiettivi strategici della ricerca e della didattica fissati dall'Ateneo e con gli obiettivi strategici dei Dipartimenti.

Il Direttore prospetta al Consiglio di Dipartimento due possibili strumenti da utilizzare per la formulazione dei propri piani di reclutamento. Da un lato, c'è la possibilità di adottare un modello "quasi algoritmico", ossia basato sull'adozione di misure calcolabili che pesino sia il fabbisogno didattico sia le *performances* scientifiche delle varie aree e settori scientifico-disciplinari presenti nel Dipartimento, o eventualmente desiderabili. Un modello di questo tipo andrebbe costruito tenendo in conto le migliori pratiche adottate altrove in proposito, nonché i criteri adottati dal Senato Accademico. Il pregio principale di questo modello è la sua predicibilità e la stabilità nel tempo dei risultati. I principali difetti consistono nella base di dati molto piccola, come quella presente in un singolo Dipartimento universitario, su cui far funzionare il modello, nonché nella sua generale rigidità. Inoltre, la prevalenza di settori scientifico-disciplinari non bibliometrici presenti nel Cospes rappresenta un altro limite significativo. Il secondo modello è più "argomentativo": non si affida a calcoli, ma a ragioni sostenute da dati obiettivi. Il suo merito principale è la flessibilità e la trasparenza delle ragioni culturali a sostegno delle decisioni adottate. Il difetto principale consiste nella inevitabile soggettività delle argomentazioni che non sono regolate adeguatamente dal controllo dei dati obiettivi.

Chiede di intervenire il prof. Pennisi, che concorda sul fatto che ogni soluzione ha pregi e difetti. Ricorda, dalla sua esperienza di Direttore, che l'Ateneo in genere fornisce delle linee di indirizzo. Lo svantaggio della programmazione potrebbe essere quello che uno studioso appena arrivato, anche se molto valido, potrebbe trovarsi "in coda" solo perché arrivato dopo, perché verrebbe preferito uno studioso con anzianità di abilitazione. Egli preferirebbe vedere il merito valutato in maniera idonea; non metterebbe in mezzo troppe variabili e lascerebbe libera l'assemblea nelle decisioni da assumere di volta in volta.

Chiede di intervenire la prof.ssa Murdaca che ritiene sia azzardato parlare di "programmazione". Ella è dell'idea che occorre tener conto, preliminarmente, della sostenibilità dei Corsi di Studio e delle linee strategiche didattiche e di ricerca del Dipartimento e di conseguenza formulare le proposte.

Il prof. Nucita concorda con entrambe le opinioni, ricordando che comunque il Consiglio di Dipartimento è sovrano. Opportuno utilizzare nelle proposte da formulare il criterio di anzianità delle abilitazioni, ma anche le necessità del dipartimento in ambito di sostenibilità e linee strategiche didattiche e di ricerca.

Il prof. Fugali interviene dichiarando la sua propensione per il primo modello indicato dal Direttore, con le opportune calibrature che tengano conto dei limiti evidenziati a proposito del primo modello. Ritiene essenziale tener conto della valutazione nella VQR dei vari settori scientifico-disciplinari, nonché della collocazione delle pubblicazioni.

Il prof. Graziano si dichiara concorde per il secondo modello. Ritiene che il Dipartimento debba stabilire se è utile scegliere i settori disciplinari da potenziare indipendentemente dagli studiosi in possesso dei requisiti per la progressione in carriera.

Il prof. Marzo, con il suo intervento ringrazia il direttore per aver dato questa opportunità di confronto in questo momento. Ritiene importante valutare le linee strategiche di sostenibilità che il Dipartimento intende mettere in campo, ovvero quali corsi di Laurea necessitano di particolare attenzione in riferimento alla programmazione di richieste per docenti di prima e di seconda fascia.

Il prof. Zanotelli è dell'idea che se si usa il primo modello, preferirebbe avere una serie di criteri da mettere insieme per determinare l'algoritmo che generi una graduatoria per la programmazione. Vede interessante anche tenere in conto le linee strategiche del dipartimento in funzione dei Corsi di Studio offerti, sia presenti che futuri. Ritiene importante tenere in evidenza l'identità del Dipartimento, ricordando le linee programmatiche di didattica e di ricerca condivise al momento dell'istituzione del Dipartimento.

Il prof. De Salvo ringrazia anche lui il Direttore per aver posto adesso la questione. E' chiaro che le eventuali chiamate di concorsi saranno deliberate su settori e non su persone. Occorre tenere in alta considerazione la sostenibilità dei corsi di studio, per cui la programmazione potrebbe anche essere poco adatta, se le esigenze variano, sia per normativa, che per eventuali opportunità strategiche di variazione dell'offerta formativa in funzione delle esigenze dell'utenza.

Il prof. Formica dichiara complessa la costruzione del modello. Crede che possa essere utile arrivare ad un risultato di programmazione tenendo conto dei due aspetti principali, ossia le *performances* scientifiche dei settori disciplinari e le linee strategiche di didattica e di ricerca del Dipartimento.

Il prof. Iannizzotto è dell'idea che modelli molto complessi rischiano di "distrarre" dalle reali decisioni che si intende assumere o, meglio, da come si sia arrivati a queste. Ritiene più opportuna una discussione chiara in sede di Consiglio, che porti ad una proposta condivisa.

La prof.ssa Barilaro esprime la propria considerazione circa definendo la scelta del modello da utilizzare non semplice (lo si evince chiaramente dagli interventi di oggi). Ritiene importante fissare i criteri, anche se poi non si mette in atto

una programmazione a lungo termine, di massima, in ogni caso da definire e poi valutare le necessità strategiche di didattica e di ricerca del dipartimento.

Il prof. Pennisi interviene su quanto affermato nel proprio intervento dal prof. Zanotelli, in relazione all'esame dell'identità del Dipartimento, evidenziando che i settori disciplinari di filosofia hanno sempre contribuito in maniera significativa alla sostenibilità di tutti i Corsi di Studio del dipartimento.

Il prof. Palumbo non concorda del tutto con quanto affermato dal prof. Pennisi, ritenendo infatti che, per quel che riguarda le chiamate di posti ai quali possano concorrere anche docenti interni al dipartimento, che aspirino ad avanzamenti di carriera, il criterio della maggiore o minore anzianità dell'idoneità conseguita sia un criterio da tenere in debito conto, insieme ovviamente alle esigenze didattiche e di copertura dei requisiti quantitativi e qualitativi per la sostenibilità dei corsi di laurea per quel che riguarda eventuali possibili passaggi da ricercatore ad associato. Ricorda, inoltre, per inciso, che ovviamente i dipartimenti e le università chiamano posti su settori concorsuali e non in previsione di avanzamenti di carriera di singoli colleghi. Fa inoltre notare che per quel che invece riguarda eventuali chiamate per trasferimento da altre università e comunque sulla quota del 20% fissata dall'Ateneo si debbano privilegiare linee strategiche sulle quali il Dipartimento, per ragioni scientifiche e didattiche, intende investire. Fare questo ovviamente significa dotarsi di una visione prospettiva generale che non può, però, continuare a ricalcare le scelte "pragmatiche" seguite nell'ultimo decennio dal dipartimento che - a suo avviso - hanno finito per privilegiare solo alcune delle aree che compongono il dipartimento stesso a forte detrimento di altre, come ad esempio quella socio-culturale, in generale e antropologica in particolare.

Il Direttore ringrazia tutti i Consiglieri per gli interventi di oggi e fa presente, inoltre, che sono circa una ventina i docenti del dipartimento che si trovano potenzialmente in posizione di progressione, segno di *performances* di ricerca piuttosto significative da parte dei docenti del Cospecs. Il Direttore ritiene che dal dibattito svoltosi in Consiglio emerga la preferenza per il secondo modello, temperato tuttavia considerevolmente dalla disponibilità di dati osservabili, nonché da progetti dipartimentali complessivi in termini di offerta didattica e ricerca.

Il Direttore conclude affermando che oggi non verrà presa nessuna decisione, piuttosto successivamente verranno forniti i dati sui quali prendere le decisioni in relazione alle richieste da formulare.

Alle ore tredici e minuti trentaquattro si passa al seguente argomento:

4. Calendario didattico A. A. 2019/20. Determinazioni

Il direttore illustra il calendario predisposto ed inviato ai Consiglieri assieme alla documentazione utile all'assunzione delle deliberazioni relative alla seduta odierna del Consiglio, rilevando che è stato predisposto, secondo le indicazioni fornite a livello di Ateneo su decisione degli Organi Collegiali. In particolare egli fa notare che sono stati previsti due appelli a settembre in modo da non dover ricorrere all'interruzione delle lezioni nel mese di ottobre.

Il Consiglio di Dipartimento,

Visti:

- Il Regolamento Didattico di Ateneo in atto vigente, in particolare l'art. 20 – Calendario didattico;
- La delibera del Senato Accademico del 6 giugno 2019;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

di approvare il calendario didattico per l'a.a. 2019/20, così come esposto nell'allegato schema che fa parte integrante della presente deliberazione (Allegato 1).

5. Offerta formativa A. A. 2019/20: variazioni di semestre

Il Direttore spiega le ragioni per le quali ha proposto le variazioni di semestre per lo svolgimento delle lezioni, che risiedono essenzialmente in una più equa distribuzione delle discipline offerte in ogni semestre, sia per i corsi di laurea triennali sia per quelli magistrali.

Si apre al riguardo la discussione sull'argomento, durante la quale emergono, oltre quelle già pervenute ed inserite nella proposta di delibera acclusa alla documentazione del Consiglio, le richieste di variazione di semestre e di assegnazione del carico didattico da parte di alcuni docenti (Nicosia, Campione, Cava, Vitella, Barilaro, Bagnato, Vicario, Pennisi). Tutte le richieste sono riassunte nell'allegato al presente argomento (Allegato 2).

Il Direttore ringrazia i docenti che hanno dato la propria disponibilità, permettendo così di equilibrare l'offerta didattica dei corsi di Laurea tra i due semestri di svolgimento delle lezioni.

Terminata la discussione sull'argomento, il Consiglio di Dipartimento:

Premesso che:

Sono state apportate successive modifiche all'offerta erogata per l'a.a. 2019/20, come si evince dai Consigli di dipartimento del 26/2/2019, 26/3/2019, 21/5/2019, 26/6/2019;

Considerato che:

- In fase di chiusura della SUA è stato opportuno anticipare al I semestre gli insegnamenti delle discipline assegnate alla prof.ssa Luverà (scadenza del contratto RTD);
- È necessaria una suddivisione equa dei semestri di insegnamento in ogni singola coorte dei CdS;

Tenuto conto:

delle discipline in condivisione tra i vari CdS;

Vista:

la disponibilità dei docenti assegnatari degli insegnamenti investiti dalle modifiche di semestre necessarie;
la variazione di assegnazione di carico didattico proposte;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare le variazioni di semestre e di assegnazione del carico didattico riportate nel citato Allegato 2, che fa parte integrante della presente deliberazione.

Pertanto, considerate le modifiche precedenti, nel suo complesso l'offerta erogata per l'a.a. 2019-20 corrisponde a quanto riportato in dettaglio negli Allegati 3 (Offerta erogata a.a. 2019-20) e 4 (Carico didattico dei singoli docenti a.a. 2019-20) che fanno parte integrante della presente deliberazione. Rimangono, quindi, da assegnare ancora le discipline menzionate nell'Allegato 5, che fa anch'esso parte integrante della presente deliberazione.

6. Intitolazione aule del Dipartimento

Il Direttore ricorda ai Consiglieri di aver dato nel passato un input in questo senso, invitando i Consiglieri a formulare proposte di intitolazione delle aule, che fungano da "denominazione calda" che si affianca alla numerazione logistica messa in atto in seguito alla riorganizzazione degli ambienti in funzione del nuovo assetto dipartimentale avvenuto a seguito di cessazione della locazione degli appartamenti di via Concezione n. 10 e per una più funzionale fruizione degli spazi dell'edificio di via Concezione n. 6.

Il Direttore ricorda anche che ogni componente del dipartimento (sia docenti che amministrativi) è dotato di un ufficio con scrivania e telefono. Sono state ideate delle targhe da apporre fuori dalle stanze per indicare in maniera inequivocabile all'utenza l'ubicazione di studi e uffici. Verranno anche biglietti da visita che contengono i recapiti della persona indicata.

Ritornando alla "denominazione calda" delle aule, in assenza di altre indicazioni, il Direttore espone la propria proposta come di seguito specificato:

- Aula Magna al prof. Antonio Mazzarino;
- Aula 203 (ex Aula 6) alla prof.ssa Maria Luisa Spaziani (Aula "Maria Luisa Spaziani Jacaranda");
- Aula 214 (ex Aula 2) al prof. Galvano Della Volpe.

A questo punto chiede al Consiglio di esprimersi.

Chiede di intervenire il prof. Pennisi che si dichiara d'accordo con quanto proposto dal Direttore, tranne che per l'ex Aula 6 alla prof.ssa Spaziani. Piuttosto egli propone l'intitolazione di un'aula alla prof.ssa Lia Formigari.

Il Direttore propone di passare a votazione la proposta da lui avanzata.

La prof.ssa Barberi dice che eventualmente si potrebbero dare più intestazioni. Il Direttore precisa che questa è una prima fase di proposte di intitolazione. Ne potranno certo seguire altre che verranno esaminate nel momento in cui saranno avanzate.

A questo punto il Consiglio di Dipartimento,

Premesso:

- L'attuale assetto proprietario dell'immobile di via Concezione n. 6, nel quale ha sede principale il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali, appartiene al Comune di Messina, che lo ha concesso in comodato d'uso all'Ateneo, per l'utilizzo a fini didattici e di ricerca;

Considerato:

- all'interno dell'immobile suddetto sono presenti undici aule, alcune utilizzate a fini didattici, altre per scopi di laboratori ed esercitazioni, nelle quali, nel corso degli anni, sono state svolte lezioni da parte di illustri docenti della preesistente Facoltà di Magistero;
- l'art. 6 del Regolamento del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali, emanato con D. R. 2007 del 3/10/2016;

Ritenuto:

- opportuno intitolare, per promuovere la consapevolezza della storia del Dipartimento e dell'Ateneo di Messina, le aule del COSPECS a illustri docenti che in quegli ambienti hanno svolto la loro attività didattica;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

di chiedere agli Organi Collegiali di Ateneo l'intitolazione delle seguenti aule del Dipartimento come di seguito specificato:

- **Aula Magna** al prof. Antonio Mazzarino (con voto unanime del Consiglio);
- **Aula 203** (ex Aula 6) alla prof.ssa Maria Luisa Spaziani (Aula "Maria Luisa Spaziani Jacaranda"). La presente deliberazione è sospesa e rinviata ad altra seduta;
- **Aula 214** (ex Aula 2) al prof. Galvano Della Volpe (con voto unanime del Consiglio).

7. Sede di via Bivona. Determinazioni

Su invito del Direttore prende la parola il prof. Nucita, che sulla sede del Dipartimento sita in via Bivona evidenzia diversi problemi, tra i quali: assenza di personale di presidio, chiusura delle stanze degli uffici e del laboratorio non idonea a garantire sicurezza della stessa, finestre inesistenti in alcuni ambienti, necessità di spazio di socializzazione da ricavare per gli studenti, calendarizzazione di impegno delle aule che sono condivise tra più corsi di laurea. Il dott. Marzo interviene evidenziando il problema della climatizzazione, che è come se fosse inesistente in quanto inadeguata all'ambiente al punto tale da renderlo invivibile. Il prof. Zanutelli propone di segnalare nelle opportune sedi di Ateneo sia le carenze strutturali di quel plesso che la carenza di personale di presidio. La prof.ssa Meo è dello stesso parere espresso dai proff. Nucita, Marzo e Zanutelli, conferma le carenze di via Bivona, sia strutturali, che organizzative e si augura che possa al più presto risolvere la questione.

Il Direttore ringrazia i docenti gli interventi sull'argomento, ammette le carenze nei locali del Dipartimento, sia per il plesso di via Bivona al quale di recente sono state apportate alcune migliorie, come ad esempio la realizzazione di un laboratorio di informatica con sedici postazioni e la realizzazione di una sala riunioni che prima risultavano inesistenti. In particolare il Direttore rileva che, relativamente agli spazi, se tutti gli studenti iscritti fossero presenti costantemente ci sarebbero grossi problemi per poterli accogliere in maniera adeguata.

Sul problema dei disagi agli impiegati per i problemi di climatizzazione il Direttore fa presente che sia i locali di via Bivona che questi di via Concezione, che hanno la climatizzazione guasta, creano disagio in egual maniera ai presenti. Sul problema delle chiusure ambienti (idonea serratura alle porte) è intenzionato a risolvere la questione, ove possibile, con interventi a carico del Dipartimento, invece, per il personale di presidio, ricorda di aver richiesto l'assegnazione di altre unità.

8. Ratifica decreti

Il Direttore invita il Consiglio di Dipartimento ad esprimersi circa la ratifica dei decreti rep. n. 29-2019 e rep. n. 30-2019, di cui alla proposta di delibera inviata ai Consiglieri, emessi per ragioni di opportunità ed al fine di ottimizzare l'operato amministrativo del Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento,

Premesso che:

- il Direttore ha emesso, per le motivazioni indicate in ognuno dei provvedimenti qui sottoposti a ratifica, i Decreti: rep. n. 29-2019, prot. n. 62936 del 28/6/2019; rep. n. 30-2019, prot. n. 64591 del 3/7/2019;

Considerato che:

- i Decreti suddetti, in quanto espressione della volontà dipartimentale, devono essere portati a conoscenza e ratifica del Consiglio di Dipartimento (art. 7, comma 12, lett. "i" del Regolamento di Dipartimento, emanato con D.R. n. 2007 del 03 ottobre 2016);

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di ratificare i Decreti: rep. n. 29-2019, prot. n. 62936 del 28/6/2019; rep. n. 30-2019, prot. n. 64591 del 3/7/2019, conferendo ai provvedimenti stessi piena efficacia.

Sono le ore 14,30. Esce il prof. Andrea Velardi.

9. Nullaosta

Il Direttore comunica che il prof. Andrea Velardi ha presentato istanza di nullaosta per lo svolgimento dell'insegnamento di Semiotica da 6 CFU (36 ore) e di Gnoseologia da 6 CFU (36 ore) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, da espletarsi nell'anno accademico 2019-20 ed in vita il Consiglio di Dipartimento ad esprimere il parere di competenza.

Il Consiglio di Dipartimento,

Premesso che:

- il prof. Andrea Velardi, ha formalizzato (nota prot. n. 62545 del 27/6/2019) la richiesta di nullaosta per lo svolgimento dell'insegnamento di Semiotica da 6 CFU (36 ore) e di Gnoseologia da 6 CFU (36 ore) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma 3, da espletarsi nell'anno accademico 2019-20;

Visto:

- il Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di incarichi esterni da parte del personale docente universitario (Decreto Rettoriale n. 625 del 19 marzo 2019);
- il carico didattico interno assegnato al prof. Andrea Velardi per l'A.A. 2019/20, consistente in 36 ore (6 cfu) di lezione frontale (insegnamento di Filosofia dei processi cognitivi), da svolgersi nel secondo semestre;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla concessione del nullaosta al prof. Andrea Velardi per lo svolgimento dell'insegnamento di Semiotica da 6 CFU (36 ore) e di Gnoseologia da 6 CFU (36 ore) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma 3, da espletarsi nell'anno accademico 2019-20.

10. Convenzioni, Protocolli, Patrocini;

Non si rileva alcun argomento al riguardo.

Alle ore quattordici e minuti trentacinque escono dalla sala i rappresentanti degli studenti, del personale tecnico-amministrativo, i ricercatori ed i professori associati ed il Consiglio, ristretto ai professori di prima fascia discute il seguente argomento:

Ristretto ai professori di prima fascia:

- **Nomina commissione di cui al bando emesso con DR 775/2019 - Procedure valutative per la chiamata di n. 18 Professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, legge 240/2010, per il SC 11/E1 - SSD M-PSI/01.**

Il Direttore comunica che, viste le recenti notizie apparse sulla stampa locale e nazionale relative all'inchiesta della Procura di Catania "Università bandita" che vede coinvolti diversi docenti universitari, tra i quali il prof. Santo Di Nuovo e considerato che il MIUR, in data 27 giugno 2019, ha comunicato tramite il sito web ministeriale che: "... il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha immediatamente avviato una verifica sull'eventuale

presenza all'interno delle commissioni di abilitazione scientifica nazionale - o in qualsiasi altro tipo di collaborazione istituzionale con il MIUR - di docenti universitari coinvolti nel procedimento penale. All'esito degli accertamenti saranno adottati i necessari provvedimenti di sospensione di tali collaborazioni con il personale docente coinvolto nell'inchiesta...", dopo essersi consultato per le vie brevi con il Magnifico Rettore e con il Direttore Generale, ha revocato, con proprio decreto Rep. n. 30/2019, prot. n. 64591 in autotutela, la nomina della commissione per la chiamata a professore di prima fascia per il SC 11/E1 – SSD M-PSI/01, presso questo Dipartimento, bandita con DR 775/2019, ai sensi dell'art. 24, comma 6, legge 240/2010.

Pertanto, al fine di garantire l'espletamento della procedura, occorre procedere alla nomina di una nuova commissione e comunica al Consiglio di aver inviato una richiesta di disponibilità a tutti i docenti del SC 11/E1, inseriti nelle liste ASN dei membri in possesso dei requisiti, aventi diritto ad essere sorteggiati quali componenti per le commissioni. L'unico docente ad aver dichiarato la propria disponibilità è il prof. Vincenzo Natale, professore ordinario del SC 11/E1 – SSD M-PSI/01, presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, ed invita il Consiglio ad esprimersi, dopo aver manifestato la propria considerazione sulla opportunità di indicare, nella commissione in questione, i professori Antonio Pennisi e Paola Ricci, professori di prima fascia di questo Dipartimento, che sono in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e dal Regolamento di Ateneo, già componenti della commissione revocata. Il Consiglio concorda con quanto considerato dal Direttore.

A conclusione della discussione, il Consiglio di Dipartimento ristretto ai professori di prima fascia,

VISTA la procedura valutativa per la chiamata di n. 18 Professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, legge 240/2010, bandita con D.R. 775/2019 nella quale è prevista, tra le altre, la chiamata a professore di prima fascia per il SC 11/E1 - SSD M-PSI/01, presso questo Dipartimento (in particolare l'art. 5);

VISTO il Decreto direttoriale Rep. n. 30/2019, prot. n. 64591 di revoca della nomina per la commissione de quo;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento;

CONSIDERATO che è necessario procedere alla nomina di una nuova commissione;

all'unanimità dei voti resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di nominare la seguente commissione per il posto di prima fascia per il SC 11/E1 - SSD M-PSI/01:

- Prof. Vincenzo Natale, professore ordinario del SC 11/E1 - SSD M-PSI/01, Università di Bologna, **Lista ASN**;
- Prof. Antonio Pennisi, professore ordinario del SC 11/C4 – SSD M-FIL/05 presso questo Dipartimento;
- Prof.ssa Paola Ricci, professore ordinario del SC 11/C3 – SSD M-FIL/03 presso questo Dipartimento, **Lista ASN**.

Sono le ore quattordici e minuti quarantacinque. La seduta è tolta.

Il Segretario
dott. Giuseppe D'Attila

Il Direttore
prof. Pietro Perconti